

LastPass... |

Caso aziendale: Litmos



«La bellezza di LastPass è la sua distribuzione pulita. È facile da supportare e ha un'interfaccia intuitiva che ne semplifica l'adozione.»

Dayle Alsbury, vicepresidente della cibersecurity

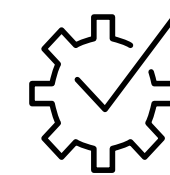


La sfida

Fondata nel 2007, Litmos è una società che offre una piattaforma pratica per la gestione dell'apprendimento, dotata di una raccolta esauriente di contenuti. Le sue soluzioni aiutano più di 20 milioni di persone in 150 Paesi e in 35 lingue diverse a creare contenuti formativi e metterli al servizio di dipendenti, partner e clienti.

Con un organico di oltre 250 dipendenti, nel 2022 Litmos ha deciso di procedere con un bilancio del proprio stack tecnologico per valutare se fosse necessario implementare nuovi strumenti che consentissero alla sua forza lavoro, ormai completamente remota, di operare in modo ancora più sicuro. Grazie alla sua esperienza ultraventennale nel campo della protezione informatica, Dayle Alsbury – vicepresidente della cibersecurity presso Litmos – conosceva bene le eventuali conseguenze di un attacco di malware, ransomware o phishing, dunque si è messo in cerca di uno strumento per la gestione delle password basato sul cloud che aiutasse il personale a proteggere meglio le credenziali e ad adottare pratiche più adeguate in materia.

Alsbury racconta: «L'obiettivo che volevamo assolutamente raggiungere era di assicurare protezione a clienti e dipendenti. Tutti i dati sono sensibili, quindi è importante continuare a prendere opportune misure per proteggerli. Ecco perché abbiamo deciso di investire in LastPass. Avevamo bisogno di uno strumento scalabile per la gestione delle password che fosse dotato di tutte le funzionalità necessarie per sostenere la nostra organizzazione.»



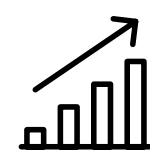
La soluzione

Avendo una forza lavoro remota che conosce le tecnologie cloud, Litmos ha scelto LastPass per la sua capacità di fornire una cassaforte personale a ogni dipendente, oltre che per la praticità e la scalabilità che contraddistinguono la soluzione.

La cassaforte di LastPass offre ai dipendenti un hub protetto dove raccogliere tutto ciò che vogliono custodire, dalle password alle note sicure fino ai dati delle carte di credito. I siti possono essere importati oppure inseriti manualmente. Per ottimizzare ancora di più l'esperienza di utilizzo, l'estensione browser di LastPass funziona come una rete che cattura automaticamente le credenziali quando le inseriscono per autenticarsi sui siti. Alsbury ammette: «LastPass ha soddisfatto tutte le esigenze del nostro personale in materia di password.»

Per agevolarne la distribuzione e l'adozione, per Litmos era fondamentale che LastPass fosse uno strumento facile da usare. Grazie a caratteristiche quali l'estensione browser, la cassaforte per password, l'accesso multipiattaforma e la condivisione sicura, LastPass si è rivelato la scelta ideale in quanto aiuta il team della società a creare, gestire e condividere le password con estrema facilità. Alsbury spiega: «Molte soluzioni per le imprese possono essere davvero complicate da adottare e gestire, mentre LastPass si è dimostrato esattamente il contrario: è uno strumento portatile, pratico e conveniente che soddisfa davvero tutte le nostre esigenze.»

Litmos ha fatto un investimento nella suite LastPass Identity, che includeva Single Sign-On (SSO) e autenticazione a più fattori (MFA). Adottando l'intera suite di soluzioni, la società si è assicurata la capacità di proteggere e controllare tutti gli utenti e ogni singolo punto di ingresso, con la possibilità di sfruttare un esauriente catalogo di applicazioni abilitate all'SSO nonché svariate opzioni MFA, tra cui autenticazione biometrica, passcode e riconoscimento vocale.



I risultati

Litmos è riuscita a distribuire LastPass senza alcuna difficoltà, ottenendo un elevato livello di adozione. Il team di Alsbury monitora accuratamente il punteggio di sicurezza della società per accertarsi che la soluzione venga utilizzata correttamente ed effettua verifiche incrociate con i propri programmi di phishing simulato, riuscendo così a individuare tra il personale sia chi è più vulnerabile agli attacchi informatici sia chi non adotta l'approccio più corretto alle password. Così facendo, Litmos è in grado di fornire assistenza mirata ai soggetti che ne hanno bisogno in modo da sensibilizzarli opportunamente e confermare l'utilità di LastPass per la protezione futura della società.

Litmos inoltre incoraggia la propria squadra a trarre il massimo dalla condivisione delle password. LastPass rende la condivisione delle password comoda e veloce, sincronizzando ogni modifica per tenere tutti aggiornati. Viene sfruttata spesso all'interno di uno stesso team, ma anche fra team diversi che operano all'interno di più divisioni.

Per comprendere più a fondo come migliorare ulteriormente le pratiche aziendali in materia di password e rafforzare l'infrastruttura di cibersecurity societaria, Litmos si è inoltre affidata ai servizi professionali di LastPass. LastPass, infatti, offre ai clienti un

Caso aziendale: Litmos



«Con LastPass, non esiste confusione o disordine - i nostri utenti trovano facilmente tutto ciò di cui hanno bisogno.»

pacchetto di servizi aziendali che prevede 30 ore di servizi professionali dedicati, tra l'altro, alle migliori pratiche per gestire le password e alla configurazione dell'accesso federato. Il team di Litmos è rimasto molto soddisfatto dall'esperienza e ha fatto tesoro delle preziose informazioni ricevute. Alsbury commenta: *«Il team di LastPass ha dimostrato prontezza e flessibilità per tutta la durata di questa esperienza, in particolar modo durante le sessioni di formazione, con cui ha superato enormemente le nostre aspettative. L'opinione generale di tutto il team è stata molto positiva.»*

Scopri come LastPass ha aiutato Litmos a proteggere meglio le proprie password!

Contattaci